

## **INFORMAZIONI ALL'UTENTE EX ARTICOLI 13 e 14**

### **DEL REGOLAMENTO GENERALE PER LA PROTEZIONE DEI DATI 2016/679**

Serena Società Cooperativa Sociale, con sede Lainate, in via Re Umberto I, n. 103, codice fiscale/partita IVA 03309870966, nella persona di Marco Zanisi, presidente del consiglio di amministrazione e rappresentante legale, informa gli utenti (ai fini del trattamento dei dati definiti "interessati") che i dati richiesti o ottenuti da loro o da altri soggetti sono trattati in modo lecito e secondo correttezza e sono necessari per la corretta realizzazione di tutte le attività che svolge.

Alcune di queste attività sono svolte in forza di un titolo, chiamato base giuridica, che rende lecito il trattamento e che – volta per volta – può essere il capitolato di una gara di appalto, una concessione, un affidamento o una determina di giunta comunale o regionale e così via.

La cooperativa indicherà in maniera precisa quale sia questa base giuridica e gli enti pubblici che fungono da stazioni appaltanti nelle rispettive aree del sito. È sempre la facoltà dell'interessato di chiederne una copia in forma cartacea.

La cooperativa e l'ente pubblico di riferimento per ciascun servizio sono chiamati titolari o contitolari del trattamento e hanno chiarito i rispettivi ruoli nel trattamento dei dati mediante la stipulazione di un accordo interno.

La cooperativa gestisce anche servizi privati, nell'ambito dei quali raccoglie direttamente i dati dall'interessato.

Essa si trova a dover trattare anche dati che rientrano nelle categorie particolari indicate nell'articolo 9 del regolamento, per esempio quelli sulla salute, tradizionalmente conosciuti come sensibili. Anche di questi dati l'uso è necessario e avviene senza che sia stato chiesto il consenso perché rientrano tra quelli il cui trattamento è lecito perché svolto in forza di un contratto o di una previsione legislativa o per il perseguimento di un interesse pubblico.

I dati trattati possono venire a conoscenza di alcuni soggetti ai quali devono essere comunicati per legge (per esempio a.t.s., tribunali, regione o provincia, soggetti finanziatori, servizi sociali, tutela minori e altri pubblici che ne hanno titolo per espressa previsione contenuta nella base giuridica). Inoltre possono venire a conoscenza dei dati degli interessati, oltre ai dipendenti della cooperativa, che sono stati autorizzati e hanno ricevuto le istruzioni sul trattamento, anche alcuni soggetti esterni, definiti responsabili del trattamento, tutti individuati per iscritto e a loro volta opportunamente istruiti, quali educatori, medici, psicologi, logopedisti, psichiatri, neuropsichiatri e così via. I dati degli interessati non saranno trasferiti in paesi terzi rispetto all'unione europea.

Quando la cooperativa non è titolare o contitolare, ma è responsabile del trattamento per designazione dell'ente pubblico, le informazioni sono fornite da quest'ultimo per espressa previsione del regolamento europeo.

La cooperativa conferma di aver analizzato i rischi che ricadono sui diritti e sulle libertà degli interessati e di avere adottato tutte le più idonee misure adeguate al rischio valutato a tutela dei dati trattati.

Inoltre essa non incide nella sfera giuridica dell'interessato mediante processi decisionali automatizzati.

L'interessato, in relazione ai suoi dati e ai trattamenti eseguiti, può chiedere di esercitare, se ciò non sia in contrasto con le previsioni legislative o gli accordi contrattuali, questi diritti:

- accesso ai dati (articolo 15);
- rettifica o aggiornamento dei dati (articolo 16);
- cancellazione dei dati (articolo 17);
- limitazione del trattamento (articolo 18);
- portabilità dei dati (articolo 20);
- opposizione al trattamento (articolo 21).

Qualora costituisca la base giuridica del trattamento, per esempio per la pubblicazione di fotografie e di video, egli può sempre revocare il consenso prestato (articolo 7, § 3).

Per l'esercizio di tali diritti l'interessato può rivolgersi al responsabile protezione dati Luca Tagliabue, reperibile presso la sede della cooperativa.

Qualora l'interessato ritenga che non gli sia stato correttamente consentito l'esercizio dei suoi diritti o ne sia avvenuta una violazione, può presentare un reclamo al garante della protezione dei dati (articolo 77) utilizzando il modulo reperibile sul sito [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

Tutti i dati degli interessati alla cessazione del servizio saranno cancellati ovvero pseudonimizzati, a meno che non ne sia prevista la conservazione in forza di specifiche previsioni legislative o dell'ente pubblico di riferimento.

Questa pagina è stata aggiornata il 19 settembre 2018, data di entrata in vigore del decreto legislativo 101/2018, recante le disposizioni di armonizzazione della normativa italiana con quella europea, e successivamente il 2 marzo 2019.